

21 Editore nasce a Palermo nel 2011 con la pubblicazione di una rivista di arte e cultura, diretta dal docente universitario Salvatore Ferlita, alla quale hanno collaborato alcuni tra i maggiori scrittori siciliani (Buttafuoco, Alajmo, Costa, Santangelo, Camilleri, Agnello Hornby, Fulvio Abbate e molti altri). Successivamente l'attività editoriale si è estesa alla pubblicazione di libri.

Il piano editoriale comprende quattro diverse collane, due dedicate alla storia, una alla narrativa e una ai gialli. Nello specifico:

1. Collana *Aspettando i barbari*: saggi di storia antica greca e romana, diretta dal professore Giusto Traina della Sorbona di Parigi, autore di diversi volumi pubblicati con Laterza.
2. Collana *Controstoria*: saggi di storia moderna e contemporanea; è diretta dal giornalista inglese David Broder e dalla docente di storia moderna Trude Macrì dell'Università di Palermo.
3. Collana *Nautilus*: narrativa, diretta dal docente universitario di critica della letteratura Salvatore Ferlita, giornalista collaboratore de la Repubblica.
4. Collana *Peñarol in giallo e nero*: gialli, diretta dallo scrittore Antonio Pagliaro (*La notte del gatto nero* e *Il bacio della bielorusa*, ed. Guanda)

Le due collane di storia si rivolgono a un pubblico colto ma non specialista, con l'intento di proporre una lettura accessibile a tutti ma dotata di un robusto fondamento scientifico. La storia che si legge come un romanzo, senza scivolare nella *fiction*.

La collana di narrativa scandaglia e ripropone opere dimenticate senza tralasciare per questo i nuovi talenti, mentre la collana di gialli privilegia il *true crime* ricorrendo anche qui alla riscoperta di successi caduti nell'oblio e alla proposta di nuovi talenti.

Volumi pubblicati:

Peñarol: *Dov'è Anna?* di Biagio Proietti e Diana Crispo

Controstoria: *Il libro nero dell'impero britannico* di John Newsinger

Nautilus: *Novelle italiane* di Jaroslaw Iwaszkiewicz

Peñarol: *Una pallottola per il commissario Valtierra* di Sergio Bufano

Aspettando i barbari: *L'anno dei quattro imperatori* di Pierre Cosme